

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Area Territoriale Reggio Sud
Sede di Scandiano

prot. del 10 SET. 2015

Al sig. Sindaco del Comune
di Rubiera

OGGETTO: aggiornamento sulla valutazione sanitaria relativa all'inquinamento odorigeno di Rubiera

Successivamente alla nostra nota prot. 31220/914 del 3 aprile scorso ed all'attivazione del Tavolo Tecnico, sono state condotte dalla ditta coinvolta nella sperimentazione, diverse prove riguardanti, come verificato da ARPA, le regolazioni del funzionamento di diverse parti impiantistiche, l'abbattimento dei componenti odorigeni attraverso l'inoculazione nel corpo dei gas di scarico di semplice acqua nebulizzata e di acqua nebulizzata addizionata di additivi specifici per l'abbattimento degli odori¹. Sono state anche condotte, sempre dalla stessa ditta, verifiche facendo ricorso alle metodologie odorimetriche, ritenute più idonee per monitorare il fenomeno studiato.

Le analisi chimiche precedenti eseguite dall'organo di controllo avevano, infatti, messo in luce la presenza di concentrazioni molto basse di sostanze alcune delle quali note per essere a bassa soglia olfattiva. Sugli effetti di valenza sanitaria di tali presenze ci si era già espressi con la nota citata all'inizio. Sulla scorta di tali valutazioni e del fatto che le emissioni della ditta rispettano i parametri fissati dall'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione provinciale, le metodologie odorimetriche sono state ritenute utili, anche se non normate nel nostro Paese.

Nel mese di luglio scorso, contemporaneamente alle rilevazioni della ditta, ARPA ha eseguito rilevazioni chimiche le cui risultanze sono state oggetto della loro nota prot. 2015/0076863 del 3 c.m. Tali rilevazioni hanno messo in luce la presenza di inquinanti atmosferici tipicamente generati dal traffico, ma non hanno evidenziato nessun contributo attribuibile esclusivamente ad industrie del settore ceramico.

In tutto il periodo è stato, infine, esaminato l'andamento della segnalazioni che è stato posto in rapporto con le condizioni meteo.

Cercando di effettuare una sintesi dei dati fin qui raccolti è possibile affermare:

¹ Gli additivi impiegati sono stati il "La.Bio.WF5" e l'"OWD" prodotti dalla ditta Labiotest e il "CHIMEC DekoSield" prodotto dalla ditta Chimec. Le schede di sicurezza dei primi due prodotti indicano trattarsi di miscele di sostanze classificate come non pericolose (oli essenziali più sostanze veicolanti ed emulsionanti il "La.Bio.WF5", il Laurilsolfato -un vecchio detergente detergente di largo impiego- l'"OWD"). Per quanto riguarda una descrizione più dettagliata dell'ultimo prodotto si rimanda alla nostra nota prot. 2015/0077348 della scorsa settimana. Sostanzialmente tutti e tre i prodotti sono irritanti per contatto diretto, ma non costituiscono rischio per la via inalatoria nelle normali condizioni di impiego per gli addetti, ne' per la popolazione generale.

1. non sono state identificate ulteriori sostanze che possono essere poste in relazione al fenomeno odoroso e quindi le valutazioni di sanità pubblica espresse nella nota citata all'inizio circa **la non presenza di una situazione di allarme sanitario** si confermano integralmente,
2. le rilevazioni effettuate a luglio da ARPA mettono in evidenza una criticità del capoluogo di Rubiera legata alle ricadute sulla qualità dell'aria dell'attraversamento della via Emilia, non priva di effetti sanitari. Questa situazione, già conosciuta, è stata oggetto di uno specifico studio congiunto di ARPA e AUSL eseguito alcuni fa che si allega,
3. le sostanze utilizzate per la deodorizzazione dei fumi non pongono problemi di tipo sanitario per la popolazione generale,
4. i dati raccolti dalla ditta con i nasi elettronici confermano il sospetto già emerso dall'analisi delle segnalazioni raccolte in questi mesi che vi possa essere un contributo al disturbo derivante anche da altre sorgenti.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario, cordiali saluti

per il Servizio di Igiene Pubblica
Giovanni dr. Rinaldi

